



IL RETTORE

Visto l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto l'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D. R. n. 80 del 13.04.2012;

Visto il "Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di Ricerca" emanato con D. R. n. 188 del 5.07.2013;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato in GU Serie Generale n. 104 del 6.05.2013;

Viste le "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2015-2016*" emanate con nota del MIUR in data 13 marzo 2015 prot. n. 4289;

Vista la proposta di prosecuzione del corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale per l'A.A. 2015/2016 presentata da questo Ateneo al Ministero a norma del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il parere positivo del Nucleo di Valutazione in merito all'istituzione del XXXI ciclo per quanto di propria competenza;

Viste le note del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22.06.2015, prot. n. 10906 e del 06.07.2015, prot. n. 11948 con le quali si danno ulteriori indicazioni in merito al rinnovo dei corsi di dottorato già accreditati nell'A.A. 2014/2015;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15.07.2015, prot. n. 12595 di comunicazione del parere ANVUR in merito al rinnovo dei corsi di dottorato già accreditati e accreditamento dei corsi di nuova istituzione nell'A.A. 2015/2016;

Visto il parere favorevole espresso dall'ANVUR in data 8 luglio 2015 in merito al rinnovo del corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale per l'A.A. 2015/2016;

Vista la nota dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria, Prot. n. 6021 del 27.07.2015, con la quale si comunica l'assegnazione di due borse di studio triennali per il corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale (XXXI ciclo A.A. 2015/2016);

Visto Il D.M. 18.06.2008 con il quale è stato fissato l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in €. 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;



D. R. n. 223
del 19/08/2015

Visto il D. Lgs. N. 68 del 29 marzo 2012, art. 18, comma 8 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti" che fissa in €. 140,00 la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, fatta salva eventuale diversa determinazione da parte della Regione Umbria;

Visto il Decreto Ministeriale 25 marzo 2015, n. 190 che determina la tassa minima di iscrizione per l'A.A. 2015/2016;

Visti il D.R. n. 205 del 30.07.2015 e il D.P.C.d.A. n. 34 del 30.07.2015 con i quali è definito l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca per l'A.A. 2015/2016;

Visti il D.R. n. 204 del 30.07.2015 e il D.P.C.d.A. n. 33 del 30.07.2015 con i quali è stata approvata, per gli aspetti di rispettiva competenza, l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, XXXI ciclo- A.A. 2015/16 articolato negli indirizzi:

- Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- Scienza del libro e della scrittura
- Scienze linguistiche e filologiche

per la durata di tre anni con l'ammissione di otto dottorandi, di cui sei con borsa di studio;

DECRETA

ART. 1 - INDIZIONE

E' indetto presso l'Università per Stranieri di Perugia pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di **Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale**, XXXI ciclo A.A. 2015/-2016, coordinatore prof.ssa Giovanna Zaganelli:

DURATA:	TRE ANNI
INIZIO DEL CORSO:	1 novembre 2015
SEDE:	UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA
POSTI DISPONIBILI:	OTTO
BORSE DISPONIBILI:	SEI

di cui n. 2 borse di studio finanziate dalla Regione Umbria - Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria;

articolato negli indirizzi:

Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Posti disponibili	2
Borse disponibili	1



Processi di internazionalizzazione della comunicazione

Aree CUN interessate: 14- Scienze politiche e sociali; 12- Scienze giuridiche; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 13- Scienze economiche e statistiche; 10- Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico- artistiche; 08- Ingegneria civile ed Architettura.

Posti disponibili	2
Borse disponibili	2

Scienza del libro e della scrittura

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Posti disponibili	2
Borse disponibili	1

Scienze linguistiche e filologiche

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche.

Posti disponibili	2
Borse disponibili	2

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso alla data di scadenza del presente bando:

- del diploma di laurea magistrale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- del diploma di laurea specialistica conseguito ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- di titolo accademico conseguito presso Università straniere riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto ai titoli sopraelencati e consentire l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca nel Paese di conseguimento.

2. I cittadini stranieri, in possesso di titolo di studio che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, dovranno – unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato – farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane. **Tale documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo.** Il plico dovrà essere indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4,



- 06123 Perugia, specificando sulla busta "Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, XXXI ciclo, indirizzo in:
 - ☐ Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
 - ☐ Processi di internazionalizzazione della comunicazione
 - ☐ Scienza del libro e della scrittura
 - ☐ Scienze linguistiche e filologiche

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno ferialmente utile.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate in formato elettronico entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile attraverso la procedura on line disponibile all'indirizzo:
<https://iscrizioni.unistrapg.it/dottorato>

Al termine della procedura il sistema invierà tramite e mail una ricevuta.

Tale ricevuta costituisce l'unico documento comprovante la corretta iscrizione al concorso.

2. Nella domanda di ammissione il candidato dichiara sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita, il codice fiscale (se posseduto), la residenza, il numero telefonico, il fax e l'indirizzo di posta elettronica, con espresso impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, ove possibile, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

b) la propria cittadinanza;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

d) il titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art. 2 del presente bando, quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione conseguita, ovvero il titolo equipollente se conseguito presso una università straniera;

e) la/e lingua/e straniera/e la cui conoscenza sarà oggetto di prova in sede di esame;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) di essere/non essere lavoratore dipendente;



- i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- j) di avere/non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca;
- k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- m) ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tal riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

3. Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- **Copia di un documento d'identità in corso di validità (formato pdf);**
- **tesi di laurea in unica copia in formato digitale pdf.**
Qualora la tesi di laurea sia redatta in lingua straniera, i candidati devono corredare la tesi di laurea di traduzione in lingua italiana ovvero ampia e dettagliata sintesi;
- **progetto di ricerca oggetto di valutazione in sede di prova orale(formato pdf);**
- **eventuali pubblicazioni(formato pdf);**
- **curriculum vitae (formato pdf);**
- **eventuali altri documenti (formato pdf).**

4. I cittadini italiani e stranieri, in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente, devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, **inviando per posta a mezzo raccomandata** i documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola.

ART. 4 – PROVE D'ESAME

1. L'ammissione al corso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una o più lingue straniere.
2. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare la preparazione e i requisiti culturali del candidato, nonché la sua attitudine alla ricerca scientifica e la buona conoscenza di una o più lingue straniere.



Materie su cui verterà l'esame:

Indirizzo in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo:

la prova scritta e la prova orale verteranno sulle discipline inerenti il corso di dottorato di ricerca in "Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo", articolato nei due ambiti disciplinari "italianistica" e "storia della cultura". Le prove si incentreranno su temi, testi e documenti letterari, storici e iconografici particolarmente significativi in tal senso. Nella prova orale in specie sarà elemento di discussione e di valutazione anche il progetto di ricerca presentato dal candidato. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese e spagnolo.

Indirizzo in Processi di internazionalizzazione della comunicazione:

l'esame di ammissione consiste in:

1. una prova scritta volta a verificare le conoscenze storiche, giuridiche e politologiche connesse agli ambiti della internazionalizzazione della comunicazione;
2. una prova orale consistente in un colloquio sui titoli presentati (principalmente le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e le eventuali pubblicazioni) e sulla discussione del progetto di ricerca che si intende svolgere (da allegare in versione scritta alla domanda).

Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, e di una seconda lingua a scelta, da indicare nella domanda.

Indirizzo in Scienza del libro e della scrittura:

la prova scritta e la prova orale verteranno da un lato su tematiche riguardanti le teorie del testo e della ricezione testuale, e dall'altro saranno incentrate sul libro, sulle forme di comunicazione ad esso legate e sulla loro evoluzione nel campo dei media anche in riferimento al progetto di ricerca elaborato dai candidati. La prova orale prevederà altresì l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese e spagnolo.

Indirizzo in Scienze linguistiche e filologiche:

Il corso di Dottorato si articola in due ambiti disciplinari: il primo riguardante la Linguistica generale e la Linguistica applicata, il secondo la Storia della lingua italiana e la Filologia della letteratura italiana. La prova scritta riguarderà argomenti di base di questi settori disciplinari. La prova orale sarà volta ad accertare, per entrambi gli ambiti, le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e gli interessi scientifici dei candidati, soprattutto in riferimento al progetto di ricerca da loro elaborato. La prova orale prevederà altresì l'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere: la prima a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo; per quanto riguarda la seconda lingua straniera, la commissione esaminatrice potrà accertarne la conoscenza – nel caso in cui si tratti di lingua straniera diversa dalle quattro già citate – chiedendo al candidato di produrre una certificazione linguistica che ne attesti la conoscenza.

3. Il diario delle prove, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà disponibile nel sito internet dell'Ateneo **<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>** almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova scritta. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

4. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire la ricevuta della "domanda di partecipazione alla prova di ammissione" e un documento di riconoscimento in corso di validità.



ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

1. La commissione giudicatrice del concorso sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente presso l'Università per Stranieri di Perugia.
2. La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 40 alla prova scritta e 40 alla prova orale.

Criteri di valutazione	Valutazione titoli	Punteggio massimo 20 punti
	Voto di laurea	Punteggio massimo 5 punti
	Tesi di laurea	Punteggio massimo 6 punti
	Pubblicazioni attinenti alle tematiche del dottorato	Punteggio massimo 5 punti
	eventuali altri titoli posseduti	Punteggio massimo 4 punti
	Prova scritta	Punteggio massimo 40 punti
	Prova orale	Punteggio massimo 40 punti

3. Al colloquio è ammesso il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 25/40.
4. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 25/40.
5. La valutazione dei titoli precederà la prova scritta; le relative votazioni saranno pubblicate prima di tale prova.
6. Le votazioni riportate nella prova scritta saranno pubblicate prima della prova orale.
7. Alla fine della seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ognuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso all'albo della struttura presso cui si è svolta la prova, lo stesso giorno.
8. Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nei titoli e nelle singole prove, per ogni indirizzo del corso di dottorato. In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente; in ordine ai posti senza borsa di studio precede il candidato più giovane d'età.

ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI

1. Le graduatorie di merito, approvate all'esito del presente concorso, vengono pubblicate sul sito web dell'Università.
I candidati sono ammessi ai Corsi secondo l'ordine delle graduatorie approvate dall'amministrazione universitaria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.



2. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria. Lo stesso accade in caso di rinuncia o di decadenza da parte di alcuno degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso. In caso di rinuncia alla borsa di studio, la borsa è assegnata al candidato che segue secondo l'ordine della graduatoria di indirizzo fino alla disponibilità dei posti banditi; altrimenti è assegnata al candidato utilmente collocato in graduatoria di altro indirizzo del corso sulla base della situazione economica.

ART. 7 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

I candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, **entro il termine perentorio di giorni 7**, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito web dell'Università della relativa graduatoria di merito, ovvero **entro giorni 5 lavorativi** a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente in caso di scorrimento della graduatoria medesima, i seguenti documenti:

- Domanda di iscrizione al corso contenente:
 - autocertificazione di cittadinanza;
 - autocertificazione del diploma di laurea con relativa votazione;

e contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di laurea, di dottorato, ad un master universitario o ad una scuola di specializzazione, per tutta la durata del corso suindicato;
- b) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- c) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;
- d) di svolgere/non svolgere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, specificando in caso affermativo i termini del rapporto;
- e) di impegnarsi, qualora intraprenda attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione al Coordinatore del corso e, per conoscenza, all'Amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei Docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza al corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività;
- f) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;
- g) i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% dichiareranno il loro status al fine dell'esonero dal pagamento del contributo.

La domanda di iscrizione dovrà, inoltre, essere corredata di:

- fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità e debitamente firmata;
- n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- marca da bollo da €. 16,00;
- permesso di soggiorno in corso di validità (per i soli cittadini non comunitari).



D. R. n. 223
del 19/08/2015

- dottorandi titolari di borsa di studio:

ricevuta del versamento di **Euro 140,00** relativa al versamento della tassa regionale diritto allo studio da effettuarsi sul conto corrente n. 000029465268 intestato all'Università per Stranieri di Perugia presso UNICREDIT BANCA SPA sportello Perugia - Università IBAN: IT 31 H 02008 03043 000029465268, swift address: UNCRITM1J11, con la seguente causale: I rata di iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, XXXI ciclo, indirizzo in:

- ☐ Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- ☐ Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- ☐ Scienza del libro e della scrittura
- ☐ Scienze linguistiche e filologiche

Sono inoltre esonerati dal contributo per l'accesso e la frequenza al corso i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

- dottorandi non titolari di borsa di studio:

ricevuta del versamento di **Euro 640,00** relativa alla prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza al corso, tassa regionale diritto allo studio da effettuarsi sul conto corrente n. 000029465268 intestato all'Università per Stranieri di Perugia presso UNICREDIT BANCA SPA sportello Perugia - Università IBAN: IT 31 H 02008 03043 000029465268, swift address: UNCRITM1J11, con la seguente causale: I rata di iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, XXXI ciclo, indirizzo in:

- ☐ Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- ☐ Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- ☐ Scienza del libro e della scrittura
- ☐ Scienze linguistiche e filologiche

2. Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti; in tali ipotesi, i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

3. L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4. L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

ART. 8 – AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO

I candidati idonei, se titolari di assegni di ricerca, possono essere ammessi al Dottorato di Ricerca in sovrannumero nel limite della metà dei posti istituiti.

Possono altresì essere ammessi al Dottorato di Ricerca, in sovrannumero, nel limite della metà dei posti istituiti, i cittadini stranieri che risultino idonei un graduatoria, purché titolari di borse di studio conferite sulla base del merito.



ART. 9 – BORSE DI STUDIO

1. L'importo della borsa di studio è di €. 13.638,47 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista, tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 11 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
2. La borsa di dottorato è erogata in rate mensili posticipate, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente per la durata del corso a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno successivo.
3. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10 per cento dell'importo annuo lordo della borsa.
4. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e un terzo a carico del borsista.
5. Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.
6. Non può beneficiare di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza anche parzialmente.

ART. 10 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL CORSO

I dottorandi non assegnatari di borsa di studio sono tenuti al versamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza nella misura stabilita dal D. R. n. 205 del 30.07.2015 e dal D.P.C.d.A. n. 34 del 30.07.2015, come segue:

Fasce contributive	Codice classe di reddito	Tassa di iscrizione	Contributi universitari	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	TOTALE A.A. 2015/2016
Fino a €. 10.000	I	€. 200	€. 300	€. 140	€. 640
da €.10.000,01 a €. 20.000	II	€. 200	€. 400	€. 140	€. 740
da €.20.000,01 a €. 30.000	III	€. 200	€. 550	€. 140	€. 890
da €. 30.000,01 a €. 40.000	IV	€. 200	€. 750	€. 140	€. 1.090
da €. 40.000,01 a €. 50.000	V	€. 200	€. 1.000	€. 140	€. 1.340
oltre €. 50.000,01	VI	€. 200	€. 1.300	€. 140	€. 1.640



Immatricolati che fruiscono di borse di studio e portatori di handicap (con invalidità pari o superiore al 66%)				
Fascia unica	Tassa di iscrizione	Contributi universitari	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	TOTALE A.A. 2015/2016 €. 140
	€. 0	€. 0	€. 140	

Il contributo va versato come segue:

- I rata: € 640,00 all'atto dell'iscrizione;
- II rata: pari alla differenza fra l'importo dovuto sulla base della classe di reddito di appartenenza e l'importo versato per la prima rata entro il 30.04.2016.
- Coloro che sono tenuti al solo pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad €. 140,00, dovranno effettuare il versamento all'atto dell'iscrizione.
- Sono tenuti al pagamento delle tasse e contributi anche gli iscritti ai corsi titolari di assegni di ricerca.
- I dottorandi che non usufruiscono di borse di studio che hanno un valore ISEE/ISEEU pari o inferiore alla VI fascia di reddito, possono chiedere la riduzione della seconda rata presentando l'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al D.Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni e delle determinazioni specifiche di cui al D.P.C.M. 9/4/2001 (ISEEU) relativa ai redditi 2014 entro e non oltre il 31.12.2015.
- **Non verranno prese in considerazione istanze di riduzione presentate oltre il suddetto termine del 31.12.2015; pertanto, la mancata o tardiva presentazione del modulo ISEE/ISEEU comporterà la collocazione d'ufficio nella fascia più alta di reddito.**

ART. 11 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.
2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.
3. Ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi di dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge 476 del 13.08.1984; dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 19, Legge 240 del 30.12.2010.
4. E' consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.
5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.
6. Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.



D. R. n. 223
del 19/08/2015

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.
8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con il Dipartimento.

ART. 12 – CONSEGUIMENTO TITOLO

1. Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.
2. La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al "Regolamento di disciplina dei corsi di dottorato di ricerca", emanato con D.R. n. 188 del 5.07.2013.

ART. 13 – ACCORDI INTERNAZIONALI DI TESI DI DOTTORATO IN COTUTELA

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela, da perfezionare di norma entro il 1° anno di corso, stipulato dall'Università per Stranieri di Perugia con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta sotto la direzione comune di due direttori di tesi, uno per ciascuna delle due istituzioni. Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture. La tesi, discussa presso la sede dell'Università per Stranieri di Perugia, sarà redatta e discussa in italiano e completata da un riassunto nella lingua dell'Università cooperante e presentata oralmente in tale lingua. La commissione giudicatrice sarà composta da studiosi espressi dalle due istituzioni in numero pari e, in seguito a relazione favorevole, sarà conferito, da ciascuna delle due istituzioni, il titolo di Dottore di Ricerca ovvero un titolo congiunto.

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è completato con la dizione "tesi in cotutela".

ART.14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Giuseppina Di Lena, Servizio Ricerca
e-mail : dottorato@unistrapg.it; telefono 075 5746629

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università per Stranieri di Perugia nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.



Università
per Stranieri
di Perugia

D. R. n. 223
del 19/08/2015

ART. 16 – NORME DI RIFERIMENTO E PUBBLICITÀ

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo. Lo stesso, inoltre, verrà pubblicizzato nel sito del MIUR e nel sito europeo Euraxess. L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando nel proprio sito istituzionale sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie speciale- Concorsi ed esami.

Il bando di concorso è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>

Il Rettore
Prof. Giovanni Paciullo